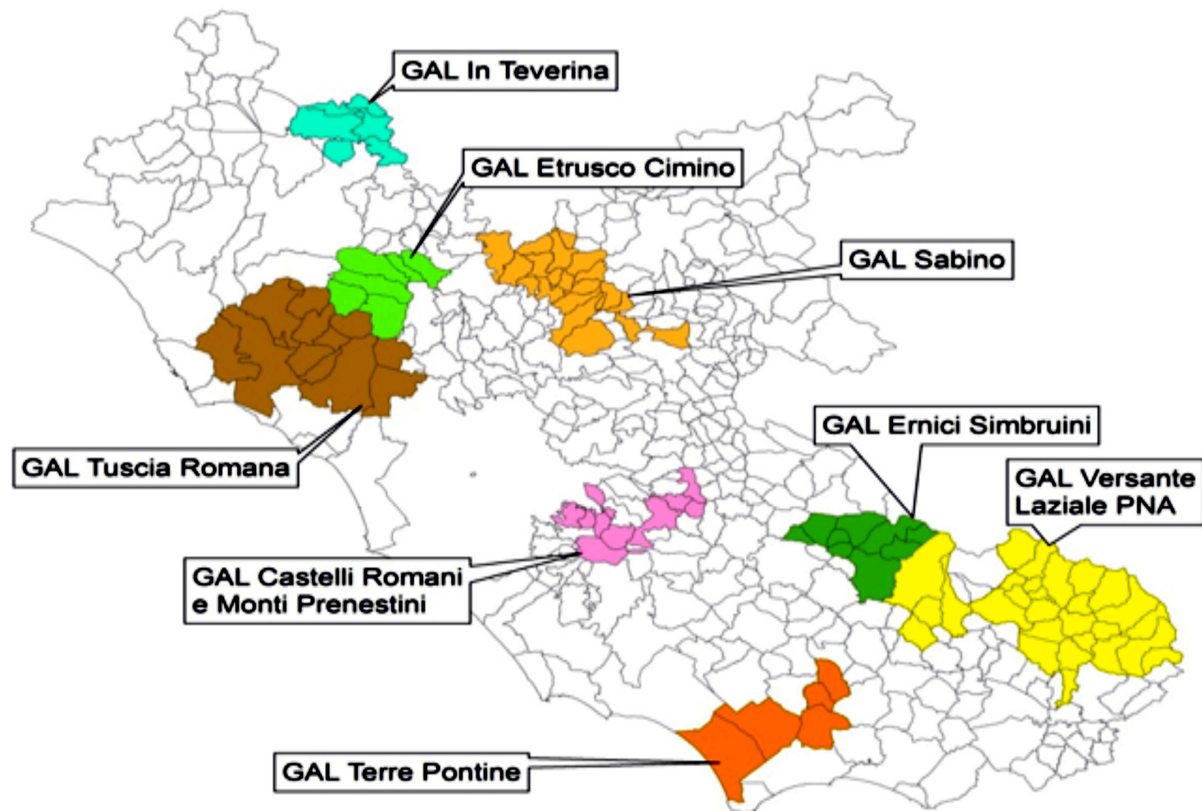


■ I GAL SELEZIONATI DALLA REGIONE LAZIO

Con DGR n. 308 del 23 giugno 2010, la Regione Lazio ha approvato con graduatoria 8 GAL.



■ LE SEDI

	GAL	SEDE	PROVINCIA	TEMA CATALIZZATORE
1	Castelli Romani e Monti Prenestini	Via della Pineta n.117 - Rocca Priora	Roma	Qualità dell'offerta alimentare e territoriale
2	In Teverina	Largo Donatori di Sangue n.12 - Bagnoregio	Viterbo	Qualità dell'offerta alimentare e territoriale
3	Versante Laziale Parco Nazionale d'Abruzzo	Piazza G. Marconi n. 3 - Alvito	Frosinone	Turismo rurale
4	Ernici Simbruini	Località Pitocco Vico nel Lazio	Frosinone	Turismo rurale
5	Etrusco Cimino	Via S. Giovanni snc - Ronciglione	Viterbo	Qualità dell'offerta alimentare e territoriale
6	Tuscia Romana	Via di Valle Foresta n.6 - Bracciano	Roma	Turismo rurale
7	Sabino	Via Rio del Sole n.31/33 - Poggio Mirteto	Rieti	Qualità dell'offerta alimentare e territoriale
8	Terre Pontine	Via Zara n.5 - Sabaudia	Latina	Qualità dell'offerta alimentare e territoriale



PROGRAMMA SVILUPPO RURALE  
**PSR LAZIO**



## L'APPROCCIO LEADER NEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL LAZIO 2007-2013

■ COS'È IL LEADER

LEADER è l'acronimo di *Liaison entre actions de développement de l'économie rurale* (collegamento tra le azioni di sviluppo dell'economia rurale).

Nato nel 1989, è stato realizzato come Programma di Iniziativa Comunitaria nei periodi 1989-1993 (Leader I), 1994-1999 (Leader II) e 2000-2006 (Leader +).

Oggi trova attuazione nell'Asse IV del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007-2013.

*Gli obiettivi specifici dell'Asse IV sono:*

- il **rafforzamento della capacità progettuali e di gestione** dei partenariati locali;
- la **valorizzazione delle risorse endogene** dei territori rurali tramite il miglioramento della partecipazione e della cooperazione locale alla definizione delle politiche di sviluppo.

■ REQUISITI MINIMI COMUNITARI DELL'APPROCCIO LEADER

*Lo sviluppo dell'approccio Leader è caratterizzato dai seguenti elementi:*

- progettazione e implementazione di **strategie di sviluppo locale destinate a territori rurali ben definiti** di livello sub-regionale;
- presenza di **partenariati locali di carattere pubblico-privato** (Gruppi di Azione Locale - GAL);
- **approccio dal basso verso l'alto** con Gruppi di Azione Locale aventi potere decisionale in materia di elaborazione e attuazione delle strategie di sviluppo locale;
- carattere multisettoriale della strategia, basata sull'**interazione tra operatori e progetti di settori diversi** dell'economia locale;
- **collegamento in rete** con altri partenariati locali;
- implementazione **approcci innovativi e sviluppo di progetti di cooperazione**.

■ L'APPROCCIO LEADER

L'Asse IV "Leader" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Lazio promuove l'elaborazione di **strategie di sviluppo locale mediante Piani di Sviluppo Locali (PSL)** progettati e attuati da **Gruppi di Azione Locale (GAL)**.

Le strategie di sviluppo elaborate nei singoli Piani di Sviluppo Locale devono avere necessariamente un **carattere multisettoriale**, ossia si connotano per l'**integrazione fra soggetti di natura diversa** (pubblica e privata) rappresentativi del territorio e fra **settori economici differenti**, facendo ricorso ad un **approccio fortemente innovativo**.

Programma di Sviluppo Rurale PSR LAZIO

Programma di Sviluppo Rurale PSR LAZIO

## I GRUPPI DI AZIONE LOCALE

I Gruppi di Azione Locale (GAL) sono partenariati locali, formati da soggetti pubblici e privati, costituiti in associazioni con personalità giuridica riconosciuta (artt. 14 – 35 Codice Civile); i GAL attuano le strategie di sviluppo locale previste dall'Asse IV del PSR mediante l'elaborazione e l'attuazione dei Piani di Sviluppo Locale (PSL).

I GAL possono essere costituiti da:

- individui o associazioni di persone;
- operatori economici e imprese private;
- istituzioni pubbliche.

Nell'ambito dei GAL, il potere decisionale risiede nel Consiglio di Amministrazione (CdA) composto da un numero massimo di sette componenti di cui **almeno il 50% rappresentativi dei partner economici e sociali privati**.

Questo approccio ha l'enorme vantaggio di **avvicinare i processi decisionali al territorio**, valorizzando i veri punti di forza e permettendo una **partecipazione ampia e diretta delle comunità locali**.

## I PIANI DI SVILUPPO LOCALE

I Piani di Sviluppo Locale (PSL) attuano le strategie dei Gruppi di Azione Locale per **sviluppare i territori rurali**, partendo dalle caratteristiche e dalle potenzialità proprie degli stessi. Favoriscono inoltre lo sviluppo di partnership locali tra comunità, soggetti e progetti, al fine di attivare processi di partecipazione allo sviluppo delle risorse locali.

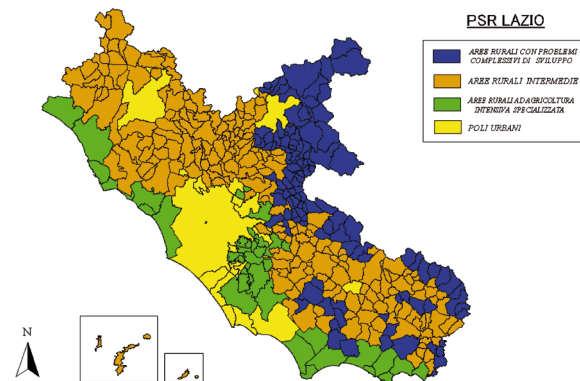
I PSL interessano le aree rurali definite nel Programma di Sviluppo Rurale e rispondono ai seguenti requisiti:

- **lo stesso territorio non può essere interessato da due o più PSL;**
- **l'ambito territoriale interessato dal PSL deve presentare continuità** tra i territori dei Comuni in esso compresi;
- la popolazione dell'area di intervento deve essere compresa **tra 5.000 e 150.000 abitanti**;
- possono essere inclusi nell'area di intervento del PSL esclusivamente **territori comunali considerati nella loro interezza**.

## I TERRITORI INTERESSATI

Possono essere compresi nell'ambito delle aree d'intervento dei PSL i Comuni del Lazio appartenenti alle seguenti aree:

- aree rurali con problemi complessivi di sviluppo;
- aree rurali intermedie;
- aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata limitatamente ai comuni rientranti nei territori di intervento di piani di azione locale o piani di sviluppo locale approvati nelle passate programmazioni Leader.
- non sono ammissibili all'intervento dell'Asse IV "Leader" i Comuni inseriti nel PSR nelle aree classificate Poli urbani.



*I territori interessati dalle strategie di sviluppo locale nel Lazio coprono circa il 75% del territorio regionale.*



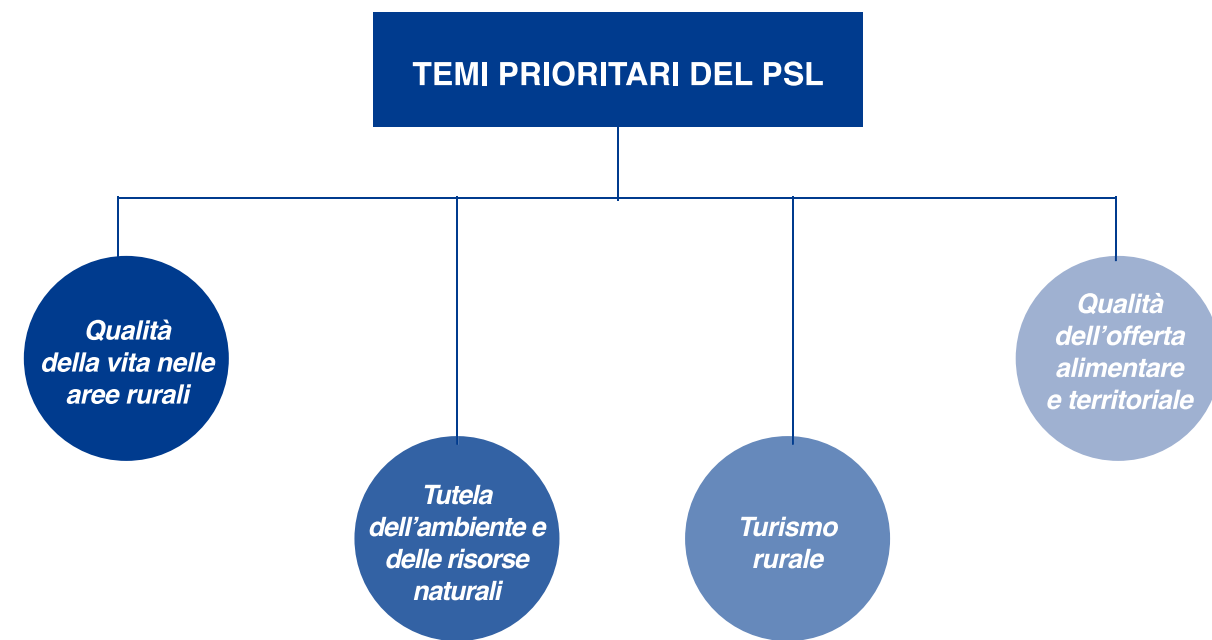
# Programma di Sviluppo Rurale PSR LAZIO

## I TEMI PRIORITARI

I Piani di Sviluppo Locale proposti dai Gruppi di Azione Locale devono fare riferimento a un **tema prioritario** (tema catalizzatore).

La scelta del tema prioritario è un elemento fortemente identificativo della strategia messa in atto dai GAL nella propria area di intervento. E' un elemento **caratteristico dell'identità, delle risorse e del know-how specifico del territorio, e funge da catalizzatore per l'insieme degli operatori e dei progetti** nei vari campi che concorrono alla strategia di sviluppo.

*I temi prioritari definiti nella strategia del PSR attraverso l'approccio Leader sono:*



## LE MISURE ATTIVATE

**Misura 4.1 "Implementazione di strategie di sviluppo locale":**

con la quale si intende **migliorare la governance e valorizzare il potenziale endogeno delle aree rurali** attraverso l'attivazione di strategie di sviluppo locali integrate che fanno riferimento alle priorità tematiche individuate dalla Regione. La misura comprende azioni corrispondenti a specifiche misure degli **Assi I, II e III** consentite dal tema prioritario scelto dal GAL.

**Misura 4.2 "Cooperazione":**

con la quale si attuano progetti di **cooperazione interterritoriale e transnazionale** per facilitare lo scambio di esperienze tra i diversi territori rurali e consentire la realizzazione di masse critiche in termini di risorse umane e finanziarie per iniziative di valenza extra-locale.

**Misura 4.3 "Gestione dei Gruppi di Azione Locale, animazione ed acquisizione competenze":**

funzionale alla realizzazione della strategia di sviluppo locale in termini di competenze, animazione e strumenti operativi. Le tipologie di intervento consentite da questa misura sono la gestione operativa del GAL, lo sviluppo di attività di animazione degli operatori e della popolazione, la diffusione delle informazioni sull'attuazione del PSL e la formazione del personale dei GAL.

## LE RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie previste dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Lazio per l'Asse IV - Leader sono pari ad **Euro 39.325.091,00**. A queste si aggiungono le risorse disponibili sul Bilancio regionale per l'attivazione e la realizzazione delle operazioni finanziarie di "overbooking" per un **totale di contributo pubblico ammissibile pari ad Euro 46.769.578,80**.



# Programma di Sviluppo Rurale PSR LAZIO